



Aree Protette Appennino Piemontese

Regione Piemonte
Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese
Bosio, Alessandria

DETERMINAZIONE N. 63

Bosio, 4 marzo 2019.

*di impegno di spesa
senza impegno di spesa*

Oggetto

Demolizione Sperone roccioso in Località Guado del Gorzente interessante la ZSC/ZPS IT 1180026 "Capanne di Marcarolo" nel Comune di Bosio (AL). Valutazione di Incidenza – (Livello I) Screening art. 43 e All. B della L.R. n. 19/2009 e s.m.i.

Proponente: Sindaco Pro tempore Comune di Bosio (AL).

Comune: Comune di Bosio (AL).

Elementi sintetici dell'intervento: ricade nel ~~esterno~~ al territorio del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo e della ZSC-ZPS "Capanne di Marcarolo" / Nuova opera - ~~Variante di opera esistente.~~

Procedura: Valutazione di Incidenza – (Livello I) Screening appropriata art. 43 e All. B della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. **Valutazione di Incidenza favorevole con prescrizioni.**

Vista la Legge regionale n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo approvato con D.P.G.R. n. 1 del 8/1/2014.

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese adottato con D.C. n. 31 del 9 agosto 2017.

Vista la Dir. 30 novembre 2009, n. 2009/147/CE.

Vista la Dir. 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE.

Visto il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche".

Visto il D.M. 3 settembre 2002 "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000".

Visto il D.M. 17 ottobre 2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relativa a Zone speciali di conservazione (Z.S.C.) e a Zone di protezione speciale (Z.P.S.).

Viste le linee guida del Ministero dell'Ambiente pubblicate sul sito www.minambiente.it "La procedura della valutazione di incidenza".

Vista la D.G.R. dell'8 febbraio 2010, n. 36-13220 "Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 artt. 41 e 43. Delega della gestione di Siti di importanza comunitaria e Zone di protezione speciale e delle relative valutazioni di incidenza di interventi e progetti a soggetti gestori di aree protette del Piemonte".

Vista la D.C.D. n. 13/2010 "Convenzione per la delega della gestione del Sito rete natura 2000 "Capanne di Marcarolo", con la quale è stata approvata e sottoscritta la delega per la gestione del S.I.C./Z.P.S. IT1180026 "Capanne di Marcarolo".

Vista la D.G.R. 7 aprile 2014, n. 54-7409 "L.r. 19/2009 <Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità>, art. 40. Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione".

Viste le modifiche apportate alle suddette Misure di Conservazione con D.G.R. n. 22-368 del 29/9/2014, D.G.R. n. 17-2814 del 18/1/2016 e D.G.R. n. 24-2976 del 29/2/2016.

Vista inoltre la D.G.R. 9 marzo 2017, n. 6-4745 "L.R. 19/2009 <Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità>, art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete natura 2000 del Piemonte. Approvazione dodicesimo gruppo di misure", con la quale è stato approvato l'Allegato C riguardante il SIC/ZPS IT1180026 "Capanne di Marcarolo".

Vista inoltre la D.G.R. 2 maggio 2016, n. 20-3221 "Delega della gestione del Sito della rete natura 2000 IT180011 <Massiccio dell'Antola, Monte Carmo, Monte Legnà>. Convenzione", contenete prescrizioni anche per il SIC/ZPS "Capanne di Marcarolo".

Visto il Piano dell'Area del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo, avente anche valore di piano di gestione del SIC IT1180026 "Capanne di Marcarolo", approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 307-52921 del 10/12/2009.

Visto il Decreto ministeriale del 21 novembre 2017 "Designazione di 9 Zone speciali di conservazione (Z.S.C.) della regione biogeografica alpina e di 5 Z.S.C. della regione biogeografica continentale e di 1 Z.S.C. della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Piemonte", con il quale è stata designata la Z.S.C. IT1180026 <Capanne di Marcarolo>".

Vista infine la D.G.E. n. 82/2010 "Procedimento di Valutazione di Incidenza ai sensi della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. Possibilità di accesso da parte del proponente ai dati e alle informazioni in possesso dell'Ente Parco".

Vista la nota prot. APAP n. 356 del 28/2/2019, con la quale il Comune di Bosio, nella persona del Sindaco Pro Tempore, trasmetteva all'Ente la documentazione inerente il previsto intervento di demolizione di uno sperone roccioso in località Guado del Gorzente interessante la ZSC/ZPS IT 1180026 "Capanne di Marcarolo" nel Comune di Bosio (AL).

Vista l'istruttoria predisposta dall'Ufficio tecnico dell'Ente per la verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione di incidenza, allegata alla presente, con la quale è indicato "si renda necessario provvedere ad una analisi approfondita dell'intervento tramite l'avvio della Fase I della Procedura per la Valutazione di incidenza, Screening. Non si considera peraltro necessaria l'acquisizione di ulteriore documentazione".

Dato atto della nota prot. APAP n. 373 del 4/3/2019, allegata alla presente, di avvio del procedimento.

Tenuto conto dell'Allegato tecnico, redatto dal Funzionario Tecnico, sig. Gabriele Panizza, relativo all'istruttoria per la Valutazione di Incidenza - Screening (art. 43 e All. B della L.R. n. 19/2009 e s.m.i.), allegato alla presente.

Ritenuto pertanto di esprimere un giudizio di incidenza ambientale positivo, condizionato a prescrizioni, per il previsto intervento di demolizione di uno sperone roccioso in località Guado del Gorzente interessante la ZSC/ZPS IT 1180026 "Capanne di Marcarolo" nel Comune di Bosio (AL).

Dato atto che ai sensi e per gli effetti del vigente Statuto dell'Ente Parco è stato apposto il visto del Direttore dott. Andrea De Giovanni in ordine alla regolarità amministrativa.

Tutto ciò premesso e considerato.

IL DIRETTORE F.F.

Visto il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Vista la L.R. 28/7/2008 n. 23 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo n. 28/2013 ad oggetto: "Attribuzione delle funzioni di Direttore dell'Ente Parco ai sensi dell'art. 58, comma 4 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i.".

DETERMINA

di esprimere un **Giudizio di Incidenza ambientale positivo** per il previsto intervento di demolizione di uno sperone roccioso in località Guado del Gorzente interessante la ZSC/ZPS IT 1180026 "Capanne di Marcarolo" nel Comune di Bosio (AL), **condizionato** alle seguenti prescrizioni:

- l'intervento dovrà interessare un'area circoscritta, come indicato nella documentazione prodotta dal proponente, risultando l'area interessata opportunamente delimitata e interdetta al pubblico durante i lavori, eventuali modifiche in corso d'opera e ulteriori necessità tecnico operative, quali la demolizione o movimentazione di materiali in un'area significativamente superiore a quella indicata o la modifica di modalità realizzative dovranno essere concordate con l'Ente gestore ed eventualmente sottoposte a verifica di assoggettabilità alla Procedura per la Valutazione di incidenza;
- l'intervento dovrà essere attuato, come indicato dal proponente, senza interessamento, stazionamento o attraversamento del corso d'acqua da parte di mezzi meccanici motorizzati;
- tenendo conto delle esigenze di sicurezza degli operatori, la roccia oggetto di demolizione contenente sostanze chimiche artificiali potenzialmente pericolose per gli organismi acquatici e l'ambiente non deve entrare in contatto permanente con il corso d'acqua, inclusa l'area di esondazione;
- dovrà essere data comunicazione all'Ente gestore dell'inizio e chiusura lavori;

di rimandare per gli aspetti di dettaglio all'Allegato tecnico citato in premessa e allegato alla presente;

di evidenziare che unitamente alle conclusioni del presente provvedimento si intendono interamente richiamate e applicate le Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte approvate con D.G.R. 7 aprile 2014, n. 54-7409 e successive modificazioni e integrazioni;

di evidenziare inoltre che le conclusioni del presente provvedimento sono determinate senza pregiudizio dei diritti di terzi e sotto l'osservanza, da parte dei richiedenti, delle vigenti norme di legge in materia autorizzativa, di proprietà e legittimità dei beni oggetto di intervento;

di richiedere all'Autorità procedente copia dell'atto conclusivo del Procedimento al fine di darne idonea pubblicità ai sensi della vigente normativa.

La mancata osservanza delle suddette prescrizioni comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 55 comma 16 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i., salvo quanto previsto dell'art. 43, comma 10 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i.

La presente determinazione sarà inviata in copia, al Comune di Bosio, allo Studio ing. Bruno, alla Commissione Locale per il Paesaggio (Competente), all'Ufficio tecnico e di vigilanza dell'Ente per conoscenza e per gli opportuni adempimenti di competenza.

La presente determinazione sarà inoltre trasmessa al Settore Biodiversità e Aree naturali della Regione Piemonte ai sensi del comma 5 dell'art. 43 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i.;

di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese (www.areeprotetteappenninopiemontese.it), nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

firmato in originale

**IL DIRETTORE F.F.
DOTT. ANDREA DE GIOVANNI**

.....F.to digitalmente.....

*copia conforme all'originale
per uso amministrativo*

**IL DIRETTORE F.F.
DOTT. ANDREA DE GIOVANNI**

**IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
SIG.RA ANNARITA BENZO**

Bosio

.....

.....

Allegato n. 1: Istruttoria Assoggettabilità Vic (prot. APAP n. 372 del 4/3/2019).
Allegato n. 2: Avvio del procedimento (prot. APAP n. 373 del 4/3/2019).
Allegato n. 3: Istruttoria tecnica F.T. Panizza (prot. n. 374 del 4/3/2019).